Topografia urbana (1). Lo Studio (2)

Cose religiose. Catacombe (3). Il duomo (4) e il miracolo di S. Gennaro (5). Altre chiese (6). Pittura nel-

(1) F. NICOLINI, *Dalla porta reale al palazzo degli Studi, Nap. nobiliss.* XIV, 114. 129, 156. 166. 177 (topografia medioevale, fino al tempo moderno, comprendendo i lavori intrapresi dal vicerè Pietro di Toledo, e poi proseguendo sino al sec. XIX, narrando le trasformazioni e la storia di ogni singola località).

(2) T. DE MARINIS, *Nuovi documenti per la storia dello Studio di Napoli nel Rinascimento*, Firenze, Spinelli, 1904. (In aggiunta ai docc. editi dal Cannavale, pubblicansi qui altri dati desunti dai registri della cancelleria Aragonese e dai protocolli notarili del sec. XV).

(3) GA. GALANTE, *Relazione sulla catacomba di s. Gaudioso in Napoli, Rend. Accad. Archeol. Nap.*, XVII-XVIII, 1904-5, (Napoli, tip. Univ.) (pitture e mosaici dei sec. V-VI).

(4) A. MIOLA, *La facciata del duomo di Napoli*, Nap., Giannini. (La facciata rimase senza ornati sino al 1407, quando ebbe il portale per cura del card. E. Minutolo; terremoto 1456, restauri 1788, 1877).

(5) D. D'ANNA, *Le glorie di s. Gennaro nei suoi monumenti*, Napoli, D' Auria, pp. 104, con ill. (parlasi del duomo e di altre chiese erette in onore di s. Gennaro). — F. NICOLINI, *Viaggiatori stranieri a Napoli, Nap. nobiliss.* XIV, 145 (crede che la prima menzione del miracolo sia del tempo di Pio II). — ANON., *A proposito del sangue di s. Gennaro*, ivi, XIV, 173 (cita una cronaca che ne fa menzione al 1389). — SILVA, *Il miracolo di s. Gennaro, Civ. Cattol.*, qu. 1325, p. 513 (in questo articolo, inteso a provare scientificamente la realtà del miracolo, si accenna a Carlo VIII, che assistette alla liquefazione del sangue).

(6) E. BERNICH, *Il chiostro del Convento di Piedigrotta, Nap. nobiliss.* XIV, 4 (oggi è ridotto ad ospedale. La chiesa fu ricostrutta nel 1333. Nel 1452 Alfonso il Magnanimo la concesse ai Canonici Lateranensi). — L. SALAZAR, *La chiesa di s. Antonio abate, Nap. nobiliss.* XIV, 49. (Esisteva già nel 1313 ed è ricca di freschi e monumenti architettonici del sec. XIV).